



CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE

Verbale n 3 del 10 GIUGNO 2020

L'anno duemilaventi, il giorno dieci del mese di giugno, alle ore 17.30 via Skype, si è svolta, giusta comunicazione del 5 giugno 2020 (D.Lgs.8212AA5) inviata per e-mail dal Presidente della Consulta Comunale per l'Ambiente Arch. Antonella Calderazzi, la riunione di Consulta aperta con il seg. O.d.g.:

1. Regolamento del Verde-Integrazione ed emendamenti;
- 2 Colloquio con il Presidente Persichella;
- 3 Varie ed eventuali

Sono collegate tredici Associazioni su 37 come da elenco allegato, la Presidente della Consulta per l'Ambiente Antonella Calderazzi.

Alle ore 17.40 la Presidente chiede al rappresentante Gruppo di Democrazia Partecipata Picone-P.co Onofrio Traversa, facente parte della Consulta, la disponibilità a redigere il verbale dell'odierna seduta e il sig. Traversa accetta l'incarico.

La Presidente Calderazzi apre i lavori e dopo aver ringraziato tutti i presenti per aver aderito all'invito a non far mancare il proprio contributo ai lavori della Consulta con la presenza costante e con grande spirito di collaborazione e responsabilità, procede ad illustrare quanto richiamato al punto 1 dell'o.d.g., riferendo di aver ricevuto in precedenza dall'Assessore alle Infrastrutture, Opere pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità, ing. Giuseppe Galasso una lettera di riscontro al documento inviato al Sindaco Decaro riguardo il lavoro svolto dalla Consulta per la redazione del Regolamento del Verde Pubblico Privato e approvato dal Consiglio Comunale in data

A tal proposito, dopo alcune precisazioni della Presidente della Consulta Antonella Calderazzi sulla mancata approvazione degli emendamenti proposti dalla Consulta all'assessore Galasso, in data 15 gennaio 2019, chiede di intervenire Giacinto Giglio che richiamando il D.M. del 10.03.2020 ribadisce l'importanza di inviare con la massima urgenza una pec al Dirigente del Settore del verde e all'Assessore competente sollecitando tali modifiche.

Chiedono di intervenire la dott.ssa Liliana Spagnolo che suggerisce di inviare al Sindaco tale pec perché ritiene che sia lui il responsabile dell'Amministrazione e poi per conoscenza all'Assessore Galasso e al Dirigente del Settore del verde.

Liliana Spagnolo ribadisce che il Dirigente è il responsabile del procedimento ed è lui che firma le delibere. Interviene nuovamente Giacinto Giglio ribadendo che il Censimento del verde cittadino risulta parziale in quanto manca ancora il Bilancio arboreo, e a tal proposito in accordo con Gianni Picella, sottolinea quanto sia necessario effettuare, riguardo il giardino storico di Piazza Umberto, un intervento di restauro conservativo e non di restyling come indicato dall'Amministrazione. Gianni Picella, avendo effettuato alcune schede relative alle alberature presenti, ricorda che circa il 30% di alberi ed essenze presenti nel giardino di Piazza Umberto, con il trascorrere degli anni non esistono più.

La Presidente Calderazzi si impegna ad eseguire l'invio delle schede con un documento riguardo il restauro del giardino di Piazza Umberto. Inoltre durante l'animata discussione sia la Presidente che Giacinto Giglio, ricordano che si potrebbe analizzare la Carta del

Verde già approvata dal Comune di San Benedetto Del Tronto, e predisporla per l'Amministrazione Comunale di Bari.

La Presidente comunica che le è stato consegnato ufficialmente il Progetto del Giardino di Torre a Mare e invita la Commissione per il verde ad analizzarlo, ma sottolinea anche che l'Amministrazione non ha mai sottoposto ufficialmente alla Consulta, per ottenere un parere, sia questo che altri progetti riguardanti il verde urbano e le piste ciclabili come quelle realizzate in Corso V. Emanuele.

La Presidente ricorda la situazione di Lama Balice e chiede a Maria Panza del WWF, Elvira Tarsitano di APAB, e Cecilia Posca di Tracce Verdi di intervenire sullo stato di abbandono di Lama Balice e di Villa Frammarino. Cecilia Posca afferma che necessita, da parte del Comune, la nomina di un presidente per la gestione del Parco.

Elvira Tarsitano ricorda l'importanza di una pianificazione sul sistema della lame sia a livello locale che regionale, invitando la Consulta a dar vita ad un gruppo di lavoro, che formuli proposte sia a livello Comunale che Regionale. Interviene Onofrio Traversa che ribadisce l'importanza della denuncia da parte della Consulta per le situazioni di degrado verificatesi in ambito urbano.

Teresa Scolamacchia, geologa, denuncia lo stato di degrado e cementificazione invasiva di molte Lame presenti nel nostro territorio ed in particolare di lama Balice, dove vi sono molti terreni coltivati ed anche manufatti agricoli.

La Presidente invita i presenti ad incontrarsi Sabato 20 giugno alle ore 10.00 presso Villa Frammarino invitando gli Assessori Galasso e Petruzzelli, per verificare lo stato dei luoghi del parco ed avviare le azioni proposte.

Per quanto attiene il 2° punto all'o.d.g. la Presidente riferisce sull'incontro svoltosi in streaming con l'avv. Persichella e Alma Tarantino sulla sanificazione e spazzamento delle strade, sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sulla raccolta porta a porta.

1. Per quanto riguarda la riorganizzazione dei servizi di raccolta e spazzamento delle strade Persichella affermava che sarà migliorato il servizio su strade ad ampia grandezza attraverso implementazione di mezzi meccanici.

2. Per quanto attiene la sanificazione, Persichella informava che la stessa veniva svolta in prossimità delle isole ecologiche a partire dal 14.03.2020 nelle ore notturne con priorità nel periodo di pandemia, delle aree in prossimità di farmacie, RSA, supermercati, mercati, strutture ospedaliere. Per di più affermava che ogni tre mesi veniva effettuata la pulizia dei marciapiedi con automezzi a braccio meccanico (c.d. servizio BARIPULITA) e che sono state sanificate le strade a larga percorrenza specie quelle in prossimità dei mercati attraverso l'uso di sostanze igienizzanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% nel rispetto delle disposizioni di cui all'ARPA Puglia. Persichella, inoltre informava della volontà di condividere con l'Amministrazione comunale una ordinanza per limitare il fenomeno del guano dei colombi, imponendo ai proprietari degli immobili e per essi agli amministratori di condominio di collocare appositi dissuasori nelle aree a maggior stazionamento dei volatili, al fine di evitare la percolazione delle deiezioni sui marciapiedi.

3. Per quanto riguarda la raccolta rifiuti, il Presidente informava dell'avvenuta programmazione di aumento di capienza dei cassonetti per il conferimento di plastica e del prossimo accoglimento da parte del Comune della proposta riferita al "vuoto a rendere" per il cartone. Di prossima conclusione sarà l'aggiudicazione della gara per la raccolta e smaltimento della carta, ipotizzando l'introduzione del sistema di raccolta partecipata ovvero in collaborazione con i commercianti al fine di poter garantire il ritiro della carta ingombrante (cartoni e imballaggi) in prossimità delle attività commerciali all'ora di chiusura e quindi evitare la occupazione volumetrica degli attuali cassonetti blu con materiale ingombrante.

Infine per quanto riguarda la raccolta porta a porta nelle aree centrali di Bari, il presidente dell'AMIU dichiarava che dovrà trascorrere un po' di tempo per la organizzazione nelle aree centrali della città, mentre di prossimo avvio risulta il potenziamento della raccolta porta a porta, nelle zone periferiche (Carbonara e San Paolo).

4. Per quanto riguarda, infine la raccolta delle mascherine, Persichella informava che le stesse per disposizioni dell'ISS devono esser conferite nell'indifferenziato. (CFR: "Quanto allo smaltimento, per i rifiuti come mascherine e guanti, laddove siano presenti impianti di termodistruzione, "dovrà essere privilegiato l'incenerimento senza alcun pretrattamento o ulteriore selezione". Qualora non sia possibile procedere in tal senso, ha precisato Brusafello nella sua relazione, "i rifiuti dovranno essere conferiti: in impianti di trattamento purché sia sempre evitata la selezione manuale di tali rifiuti; in impianti di sterilizzazione o in discarica, senza pretrattamenti, confinando i rifiuti e riducendone il più possibile la movimentazione in discarica con apporto di materiale di copertura per evitare dispersione". E' opportuno, infine, - ha evidenziato - rafforzare i controlli su smaltimenti illeciti di acque reflue o fanghi non trattati in impianti di depurazione che potrebbero causare esposizione umana a materiali potenzialmente infetti da SarsCov2, anche attraverso la contaminazione di falde sotterranee o superficiali". Si registra una forte criticità nell' insufficienza di personale, alla luce della incapacità patrimoniale della società che non consente ampliamento dell'organico attualmente (se non attraverso aumenti di tassazione comunale TARI).

I costi stipendiali gravano significativamente sul bilancio complessivo della società insieme ai costi di gestione e mantenimento dell'impianto di Modugno (considerando la produzione di 400 tonnellate di indifferenziata al giorno per l'area urbana di Bari);

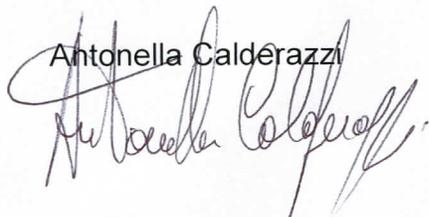
Per l'ultimo punto all'Ordine del giorno, varie ed eventuali, interviene Carmelo Torre, che denuncia l'intervento errato effettuato anche con l'ausilio di associazioni Ambientaliste del posto, su Lama Belvedere a Monopoli, snaturata dal punto di vista morfologico, senza ottemperare alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti che richiedono una maggiore valorizzazione dell'interessante sito conosciuto anche a livello nazionale.

Non essendovi altri argomenti all'Ordine del Giorno, la Presidente alle ore 19.30 chiude i lavori della riunione.

L.C.S.

La Presidente

Antonella Calderazzi



Il Segretario verbalizzante

Onofrio Traversa

